



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

Cron. n. 447

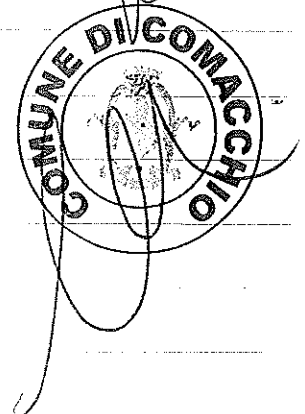
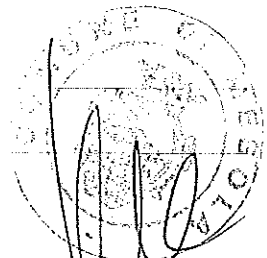
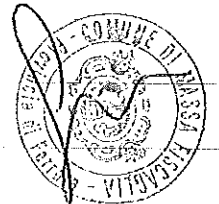
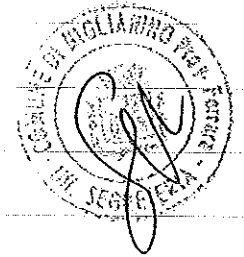
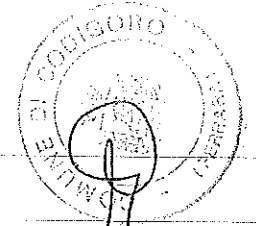
CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CODIGORO, COMACCHIO, GORO, LAGOSANTO, MASSA FISCAGLIA, MESOLA, MIGLIARINO E MIGLIARO PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITA' DI SOCI, ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DEL DELTA FERRARESE"

L'anno 2013, il giorno tre del mese di giugno, presso il Municipio di Codigoro, con la presente scrittura privata da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

TRA

I Sigg.ri:

- Rita Cinti Luciani, la quale agisce nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Codigoro (codice fiscale 00339040388) in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° 28 del 17/5/2013;
- Marco Fabbri, il quale agisce nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Comacchio (codice fiscale 82000590388) in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° 44 del 15/5/2013;
- Diego Viviani, il quale agisce nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Goro (codice fiscale 82000830388) in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 29/4/2013;
- Manuel Masiero, il quale agisce nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Lagosanto (codice fiscale 00370530388) in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 28/5/2013;
- Giancarlo Malacarne, il quale agisce nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Massa Fiscaglia (codice fiscale 00352570386)



in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 del 29/5/2013;

-Lorenzo Marchesini, il quale agisce nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Mesola (codice fiscale 82001930385) in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 22/5/2013;

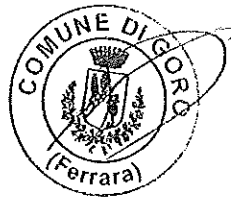
-Sabina Mucchi, la quale agisce nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Migliarino (codice fiscale 82000850386) in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 27/5/2013;

-Marco Roverati, il quale agisce nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Migliaro (codice fiscale 00344970389) in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° 18 del 30/5/2013;

PREMESSO CHE:

- la Regione Emilia-Romagna, ispirandosi ai principi della Legge 08/11/2000, N. 328 e del Decreto Legislativo 04/05/2001, N. 207, ha disciplinato il riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza e la costituzione di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), con Legge Regionale 12/03/2003, N. 2, avente ad oggetto "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- i Comuni del Distretto sociale Sud-Est della Provincia di Ferrara in data 12 aprile 2006 hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per l'Adozione del Programma di Trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza della Zona Sociale "Distretto Sud-Est " della Provincia di Ferrara approvando il Programma delle Trasformazioni Aziendali – Zona Sociale Distretto Sud-Est della Provincia di Ferrara approvato dal Comitato



di Distretto in data 3 aprile 2006 ed inviato alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria con nota del 3 maggio 2006, Prot. N. 9667 per il parere ed il successivo inoltro alla Regione Emilia Romagna;

- in tale programma è stata espressa la volontà di costituire, in deroga a quanto previsto dalle normative regionali, due ASP (Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona), di livello sub/distrettuale:

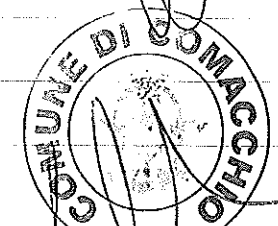
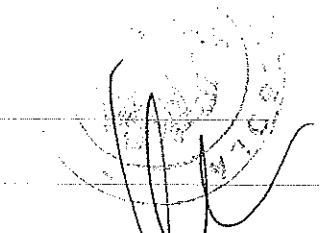
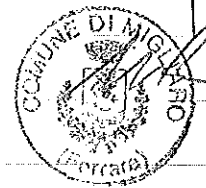
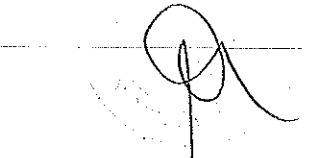
a) la prima costituita con la trasformazione delle I.P.A.B. presenti nei Comuni di Argenta e Portomaggiore ("Beneficenza Manica" di Argenta, "Istituto di beneficenza Carlo Eppi" di Portomaggiore);

b) la seconda con la trasformazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo per Anziani di Codigoro (FE);

- i Comuni di Codigoro, Comacchio, Goro, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino Migliaro e Ostellato, con rispettive Deliberazioni, hanno approvato la bozza di convenzione per la loro partecipazione in qualità di soci all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP del Delta Ferrarese" con sede in Codigoro, e la bozza definitiva di "STATUTO" dell'ASP del Delta Ferrarese";

- in data 26 marzo 2008, Cron.N. 8, è stata sottoscritta la Convenzione, modificata con successiva convenzione Cron. N. 209 del 11 gennaio 2010, tra i suindicati Comuni disciplinante il conferimento dei seguenti servizi: Casa Protetta/Centro Diurno/Casa di Riposo - ex I.P.A.B. Codigoro, Casa Protetta/Casa di Riposo Comune Massa Fiscaglia, CSR diurno/residenziale AUSL Codigoro;

- in sede di accreditamento dei servizi sociosanitari, per la gestione della Casa Protetta/Casa di Riposo del Comune Massa Fiscaglia (oggi CRA), è



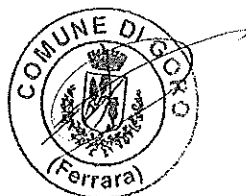
stato accreditato un gestore privato;

- i Comuni del Distretto Sud-Est della Provincia di Ferrara in data 03/11/2011 in sede di Comitato di Distretto, hanno manifestato la volontà di delegare, in continuità con l'operato degli anni precedenti, la gestione integrata delle funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie all'AUSL Ferrara-Distretto Sud-Est limitatamente al periodo 01/01/2012-30/06/2012, con l'intento di attivare, a partire dal 01/07/2012 due distinti nuovi percorsi rispettivamente per la zona sociale di Codigoro e la zona sociale di Portomaggiore Argenta;

- i Comuni della Zona Sociale di Codigoro hanno assunto la decisione di conferire dal 01/07/2012 le suddette funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie all'ASP del Delta Ferrarese, procedendo con rispettive Deliberazioni Consiliari alla modifica della convenzione disciplinante la partecipazione, in qualità di soci, all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "ASP del Delta Ferrarese", sottoscritta in data 29 giugno 2012, Cron. N. 377;

- il Comune di Ostellato, con Deliberazione Consiliare N. 22 del 17 maggio 2012 ha espresso la volontà di recedere dall'ASP del Delta Ferrarese richiedendo l'ammissione, in qualità di socio, all'ASP "Argenta Portomaggiore Eppi-Manica-Salvatori" in relazione sia al processo di ritiro delle deleghe delle funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie dall'AUSL Ferrara che coinvolge anche la Zona Sociale di Portomaggiore di cui il Comune di Ostellato fa parte, sia all'avvio delle procedure per la costituzione dell'Unione tra i Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato;

- i Comuni soci dall'ASP del Delta Ferrarese, con rispettive Deliberazioni



Consiliari, come sopra dettagliatamente elencate, preso atto del recesso del Comune di Ostellato, hanno approvato lo schema della nuova convenzione;

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

PREMESSA

La premessa e gli atti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione anche ai fini della sua interpretazione.

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. I Comuni di Codigoro, Comacchio, Goro, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino e Migliaro approvano, con la sottoscrizione della presente convenzione, e come anche esplicitamente stabilito nelle Delibere dei rispettivi organi consiliari elencate in premessa, la loro partecipazione, in qualità di soci, all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP del Delta Ferrarese", con sede in Codigoro, Ferrara, Via Felice Cavallotti, N. 198.

2. La presente convenzione disciplina le modalità di tale partecipazione.

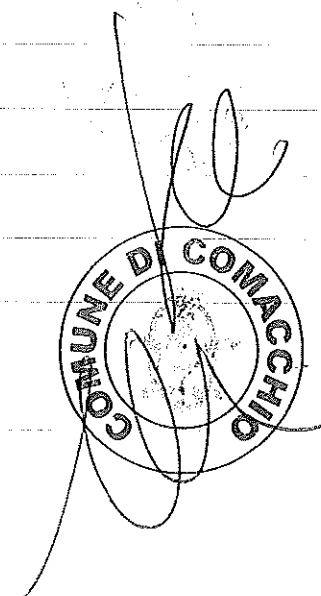
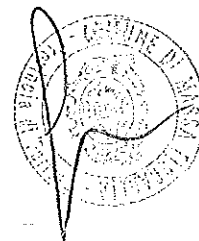
ART. 2 – ATTIVITÀ E SERVIZI CONFERITI

1. I Comuni soci, con il presente atto, confermano il conferimento all'ASP del Delta Ferrarese delle attività e dei servizi sotto elencati, con le modalità appresso a ciascuno indicate:

a) Casa Residenza per Anziani Ente Locale territoriale conferente: Comune di Codigoro

Descrizione delle attività e dei servizi: viene conferito all'ASP tutto ciò che concerne l'organizzazione e la gestione della Casa Residenza Anziani, con riferimento:

- alla struttura che è ora di competenza dell'ASP a seguito della



trasformazione dell'I.P.A.B. "Casa Protetta per Anziani " di Codigoro;

- alle strutture che saranno eventualmente realizzate successivamente sul territorio degli enti conferenti.

Viene, inoltre, conferito all'ASP tutto ciò che concerne l'ospitalità presso detta struttura di cittadini residenti nel territorio dei Comuni soci.

Soggetto sottoscrittore del contratto di servizio con l'ASP: Comune di Codigoro.

b) Centro Diurno per Anziani

Ente locale territoriale conferente: Comune di Codigoro.

Descrizione delle attività e dei servizi: viene conferito all'ASP tutto ciò che concerne l'organizzazione e la gestione del Centro Diurno per Anziani, con riferimento:

- alla struttura che è ora di competenza dell'ASP a seguito della trasformazione dell'I.P.A.B. "Casa Protetta per Anziani " di Codigoro;

- alle strutture che saranno eventualmente realizzate successivamente sul territorio degli Enti conferenti.

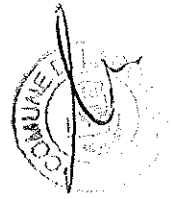
Viene, inoltre, conferito all'ASP di tutto ciò che concerne l'ospitalità presso detta struttura di cittadini residenti nel territorio dei Comuni soci.

Soggetto sottoscrittore del contratto di servizio con l'ASP: Comune di Codigoro.

c) Centro Socio-Riabilitativo Diurno per Disabili

Ente conferente: Azienda USL di Ferrara

Descrizione delle attività e dei servizi: come previsto dal programma di trasformazione delle I.P.A.B., approvato dal Distretto Sud-Est e dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, viene confermato il conferimento



da parte dell'Azienda USL, come da apposito contratto di servizio, tutto ciò che concerne l'organizzazione e la gestione del Centro Socio-Riabilitativo Diurno per Disabili. La rilevanza economica di detto servizio contribuisce alla definizione della rappresentanza dei Comuni nell'ASP in proporzione alla popolazione residente.

Soggetti sottoscrittori del contratto di servizio con l'ASP: Comuni di Codigoro, Comacchio, Goro, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino e Migliaro.



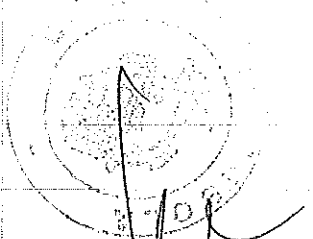
d) Centro Socio-Riabilitativo Residenziale per Disabili

Ente conferente: Azienda USL di Ferrara

Descrizione delle attività e dei servizi: come previsto dal programma di trasformazione delle I.P.A.B., approvato dal Distretto Sud-Est e dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, viene confermato il conferimento da parte dell'Azienda USL, come da apposito contratto di servizio, tutto ciò che concerne l'organizzazione e la gestione del Centro Socio-Riabilitativo Residenziale per Disabili. La rilevanza economica di detto servizio contribuisce alla definizione della rappresentanza dei Comuni nell'ASP in proporzione alla popolazione residente.

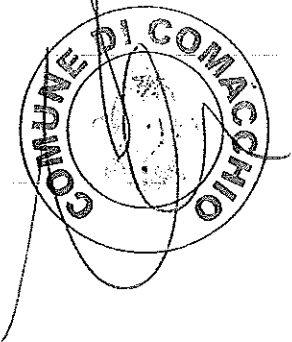


Soggetti sottoscrittori del contratto di servizio con l'ASP: Comuni di Codigoro, Comacchio, Goro, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino e Migliaro.



e) Organizzazione e gestione Servizio Sociale Territoriale Area Minori, Disabili, Adulti, Immigrati e Anziani

Enti locali territoriali conferenti: Comuni di Codigoro, Comacchio, Goro, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino e Migliaro.



Descrizione delle attività e dei servizi: viene conferita all'ASP la gestione delle attività, a favore di cittadine e cittadini residenti nel territorio degli Enti conferenti, negli ambiti relativi ai Minori, ai Disabili, agli Adulti, agli Immigrati in difficoltà ed agli Anziani (accesso – valutazione – programma assistenziale individuale – verifica degli interventi previsti nel piano, eventuale aggiornamento, e valutazione della soddisfazione degli utenti).

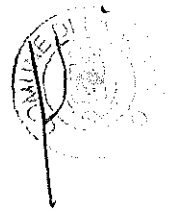
Viene, infine, conferito tutto ciò che concerne l'organizzazione e la gestione, nella Zona Sociale di Codigoro, di attività e/o progetti specifici attinenti agli ambiti su indicati, quando la programmazione territoriale (Piano per la Salute ed il Benessere Sociale, Piano delle Attività per la Non Auto Sufficienza), stabilirà di affidarne l'esecuzione all'ASP.

La materia sarà meglio dettagliata nei contratti di servizio.

Viene di seguito indicata l'elencazione puntuale delle attività e dei servizi conferiti:

MINORI

- servizio sociale territoriale;
- attività di promozione dell'agio nelle scuole;
- iniziative per il contrasto alla violenza domestica;
- affido;
- adozioni;
- attività di tutela ai minori, supporto alla funzione genitoriale, mediazione del conflitto familiare;
- azioni di vigilanza e protezione come prescritto dall'autorità giudiziaria (tribunale per i minorenni, tribunale ordinario, procura della repubblica, giudice tutelare);



- attività domiciliare, incontri protetti sub committenza per SAD 4 (accreditamento transitorio RTI tra Serena Soc. Coop. Sociale ONLUS e la Coop. Sociale Giogirotondo Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata ONLUS);

- rapporti e collaborazione con le comunità di accoglienza per l'inserimento di minori;

- interventi relativi al matrimonio di minori;

- integrazione dei minori immigrati.

ADULTI/ DISABILI/IMMIGRATI

- servizio sociale territoriale;

- percorsi di transizione al lavoro;

- aiuto a persone vittime della prostituzione;

- aiuto alle persone con difficoltà socio-economiche;

- assegni di cura per disabili;

- Centro Socio-Riabilitativo Diurno "Il Faro" di Codigoro (accreditamento transitorio ASP del Delta Ferrarese);

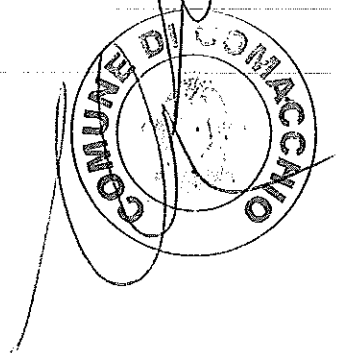
- Centro Socio-Riabilitativo Residenziale "Il Faro" (C.S.R.R.), di Codigoro (accreditamento transitorio ASP del Delta Ferrarese);

- strutture che saranno eventualmente realizzate successivamente sul territorio degli Enti conferenti;

- partecipazione alla U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), per la predisposizione e autorizzazione all'attivazione di piani assistenziali individualizzati che prevedano anche l'accesso alla rete dei servizi per

l'handicap per i disabili non gravi;

- disabili gravi e le gravi disabilità acquisite.



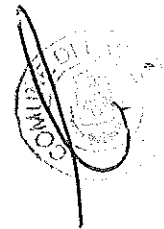
ANZIANI

- Servizio Sociale territoriale;
- Centro Diurno Anziani di Codigoro (accreditamento transitorio ASP del Delta Ferrarese);
- Casa Residenza Anziani di Codigoro (accreditamento transitorio ASP del Delta Ferrarese);
- strutture che saranno eventualmente realizzate successivamente sul territorio degli Enti conferenti;
- partecipazione alla Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.), per la valutazione della non autosufficienza dell'anziano, la predisposizione di piani assistenziali individualizzati e accesso alla rete dei servizi per gli anziani.

PLURIAMBITO

- pronto intervento sociale;
- assistenza domiciliare per anziani e per adulti disagio sociale (SAD 3 accreditamento provvisorio all'ASP in subentro all'AUSL);
- assistenza domiciliare per anziani e per adulti disagio sociale sub committenza per SAD 1 (accreditamento transitorio Cooperativa Sociale Ancora);
- fornitura pasti a domicilio;
- assistenza economica e sociale temporanea per i casi in carico al Servizio Sociale;
- tutela o protutela di minori o interdetti che il competente Giudice Tutelare provveda a conferire, ai sensi dell'Art. 354 del Codice Civile, ad un Ente di assistenza.

L'attività dello Sportello Sociale sarà gestita dai singoli Comuni soci.



Gli Sportelli Sociali opereranno in rete con l'ASP per realizzare le opportune integrazioni, anche attraverso la definizione di appositi protocolli operativi.

Per il conferimento futuro all'ASP della realizzazione di progetti specifici relativi agli ambiti di cui sopra non è necessaria la modifica della presente convenzione; è sufficiente l'indicazione dell'ASP come soggetto esecutore in documenti, di contenuto generale o specifico, della programmazione territoriale.

Lo specifico contratto di servizio sarà integrato individuando le modalità di sostenimento dei costi relativi anche all'esecuzione dei suddetti progetti, già in atto o futuri.

Soggetti sottoscrittori del contratto di servizio con l'ASP: Comuni di Codigoro, Comacchio, Goro, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino e Migliaro.

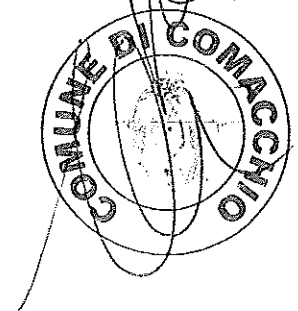
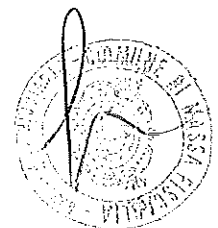
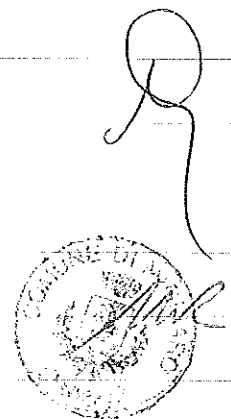
2. L'ASP organizza la gestione dei servizi conferiti attraverso la costituzione nel proprio bilancio di appositi centri di costo.

3. Le attività ed i servizi di cui sopra saranno più precisamente dettagliati nei relativi contratti di servizio.

4. Il conferimento all'ASP del Delta Ferrarese della gestione dei servizi e delle attività sopra elencati decorre dalla data indicata nei singoli contratti di servizio.

5. Dalla medesima data si intendono revocati gli atti, approvati dagli Enti Pubblici territoriali sottoscrittori della convenzione, di conferimento di funzioni, servizi ed attività oggetto della presente convenzione ad altri soggetti.

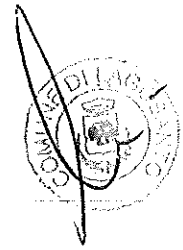
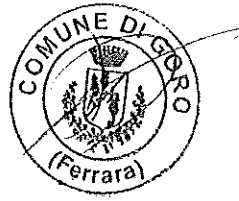
6. Ogni variazione in materia di attività e servizi conferiti, rispetto a quanto



sopra indicato, comporta modifica della presente convenzione.

ART. 3 – QUOTE DI RAPPRESENTANZA DEGLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI

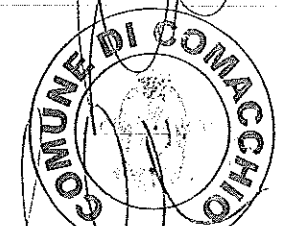
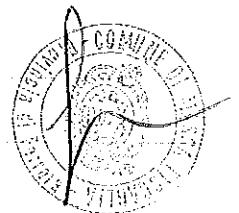
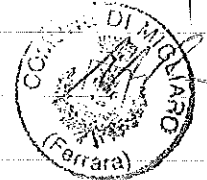
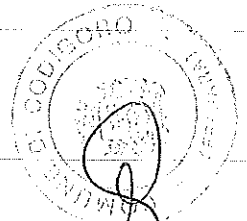
1. I Comuni sottoscrittori della presente convenzione sono gli unici soci dell'ASP del Delta Ferrarese, come chiaramente emerge da tutti gli atti territoriali approvati in materia e citati in premessa. Agli Enti medesimi viene pertanto attribuito il 100% delle quote dell'Azienda.
2. La rappresentanza degli Enti Pubblici territoriali sottoscrittori della presente convenzione nell'Assemblea dei Soci dell'ASP del Delta Ferrarese viene calcolata sulle attività ed i servizi conferiti all'ASP, con un meccanismo che, in attuazione delle linee guida regionali del 02/02/2006, è la pesatura percentuale, per rilevanza economica dei costi di produzione (inclusi oneri a rilievo sanitario), dei servizi ed attività conferiti.
3. La pesatura percentuale è determinata annualmente con riferimento agli effettivi costi sostenuti dall'ASP nel secondo esercizio finanziario antecedente (quindi, per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2013 sulla base dei costi sostenuti dall'ASP nell'esercizio finanziario 2011).
4. Le quote di rappresentanza riferite alla rilevanza economica dei servizi CSRD e CSRR sono determinate in base alla popolazione residente in ciascun Comune socio, alla data del 31 dicembre del secondo anno antecedente.
5. Le quote di rappresentanza riferite alla rilevanza economica del Servizio Sociale territoriale Area Minori, Disabili, Adulti, Immigrati e Anziani sono determinate in base ai costi sostenuti dall'ASP per detto servizio nel secondo esercizio finanziario antecedente.



Fino all'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'Esercizio 2013, si terrà conto, per l'anno 2011 dei costi sostenuti per detto servizio dall'AUSL, per l'anno 2012 dei costi sostenuti dall'AUSL per il primo semestre e dall'ASP per il secondo semestre.

6. Per l'anno 2013 le quote di rappresentanza, come sopra calcolate, sono le seguenti:

Comune	Pop. 31 dic 2011	Costi della produz. Serv. CRA e CD Codigoro 2011	Massa Fiscaglia Accedi. COOP dal 1/9/2011	Spesa attività ril. anno 2011 da AUSL FE per servizi sociali territoriali	Costi della produz. Serv. CSRR e CSRD 2011	Totale costi della produz. servizi 2011	Quot a anno 2013
Codigoro	12.525	2.104.899,96		397.866,66	185.798,44	2.688.565,06	49,74
Comacchio	23.132			581.870,91	343.144,86	925.015,77	17,11
Goro	3.911			53.078,77	58.016,58	111.095,35	2,06
Lagosanto	5.008			245.554,96	74.289,71	319.844,67	5,92
Massa Fiscaglia	3.615		701.975,60	103.348,09	53.625,66	858.949,35	15,89
Mesola	7.133			170.743,67	105.812,40	276.556,07	5,12
Migliarino	3.721			90.907,97	55.198,08	146.106,05	2,70
Migliaro	2.241			46.117,06	33.243,46	79.360,52	1,47
TOTALI	61.286	2.104.899,96	701.975,60	1.689.488,09	909.129,18	5.405.492,83	100,00



7. Successivamente l'Assemblea dei Soci, nel caso non intervengano nel

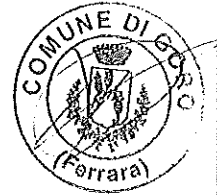
frattempo modifiche nelle attività e nei servizi conferiti di cui al precedente Art. 2 e non si renda, perciò, necessaria alcuna modifica della presente convenzione, procede annualmente alla rideterminazione automatica delle quote di rappresentanza calcolate in ragione della rilevanza economica dei costi di produzione sulle attività ed i servizi conferiti e, limitatamente ai servizi Centro Socio-Riabilitativo Diurno e Residenziale per Disabili in ragione della popolazione residente in ciascun Comune al 31 dicembre del secondo anno antecedente e le comunica a tutti gli Enti soci. Qualora dalla revisione emerga una modifica di uno dei parametri di calcolo superiore al 20% si procederà alla ridefinizione delle quote di rappresentanza. Si procederà nello stesso modo in occasione delle successive scadenze annuali, considerando per quanto concerne la pesatura relativa a servizi ed attività conferiti gli effettivi costi sostenuti dall'ASP nel secondo esercizio finanziario antecedente.

ART. 4 – DISCIPLINA DEI CONFERIMENTI DI BENI PATRIMONIALI E DELLE COMPENSAZIONI E DELLE MANUTENZIONI RELATIVE AI MEDESIMI

1. Disciplina dei conferimenti di beni patrimoniali

1. I Comuni sottoscrittori della presente convenzione condividono che non sia né necessario né opportuno trasferire all'ASP la proprietà dei beni immobili ora di proprietà del Comune di Codigoro e dell'Azienda USL e già utilizzati per l'erogazione di servizi socio-assistenziali; di tali beni è pertanto conferito all'ASP soltanto l'utilizzo, disciplinato in dettaglio nei contratti di servizio stipulati con l'ASP medesima.

2. Tenuto conto dei servizi ed attività di cui al precedente Art. 2, sono



conferiti in utilizzo all'ASP dagli Enti proprietari, attraverso i relativi contratti di servizio, i seguenti beni immobili:

- bene immobile ora adibito a Casa Residenza per Anziani e Centro Diurno per Anziani sito in Codigoro, Via Cavallotti N. 198, di proprietà del Comune di Codigoro;

- bene immobile ora adibito a Centro Socio-Riabilitativo "Il Faro" sito in Codigoro, Via Liguria 21/A, e relativi beni mobili, di proprietà dell'Azienda USL di Ferrara;

l'ASP non sarà quindi proprietaria dei beni immobili sopraindicati che vengono conferiti in utilizzo dagli Enti proprietari.



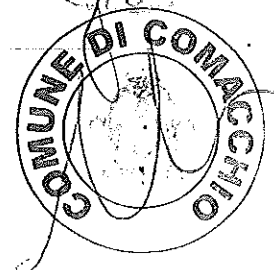
3. Qualora si individui l'esigenza di nuovi immobili necessari alla gestione dei servizi e/o delle attività conferite all'ASP, alla costruzione o all'acquisizione provvederà, di norma, il Comune ove sarà ubicato l'immobile, su proposta dell'Assemblea dei Soci. Anche tali beni immobili saranno conferiti all'ASP in utilizzo.

4. Per quanto concerne i beni mobili, si prende atto di quanto contenuto nei diversi contratti di servizio e precisamente:

- i beni mobili di proprietà dell'I.P.A.B. "Casa Protetta per Anziani" di Codigoro sono conferiti in proprietà all'ASP dal Comune di Codigoro, in attuazione del punto 4 della D.G.R. 284/2005;

5. All'acquisto dei beni mobili necessari ai servizi e/o alle attività provvederà l'Azienda stessa.

6. Nei casi di revoca del conferimento di un servizio e/o di una attività, i beni immobili conferiti in utilizzo all'ASP saranno di diritto restituiti all'Ente proprietario, nelle stesse condizioni di stato in cui erano stati conferiti, fatto



salvo il deperimento derivante dall'uso.

7. L'Ente Pubblico territoriale che dovesse revocare il conferimento di un servizio e/o di una attività che utilizza una struttura immobiliare ubicata sul proprio territorio e di proprietà dell'Ente medesimo, diverrà proprietario anche dei beni mobili di proprietà dell'ASP utilizzati in tale struttura immobiliare, sia acquistati dopo l'avvio dell'attività, sia all'ASP stessa diversamente pervenuti, rimborsando all'Azienda quanto eventualmente ancora da ammortizzare.

2. Disciplina delle manutenzioni

1. I Comuni sottoscrittori della presente convenzione concordano che non sia opportuno che l'ASP istituisca una propria struttura tecnica per la manutenzione degli immobili destinati ai servizi socio-assistenziali.

2. Dovranno essere stipulate dall'ASP apposite convenzioni con tutti i Comuni, in cui hanno sede gli immobili, per l'effettuazione delle manutenzioni organizzate da parte degli Uffici Tecnici dei medesimi. L'utilizzo dell'Ufficio Tecnico del Comune dovrà essere previsto anche in caso di nuovi investimenti di proprietà ASP.

3. Alla manutenzione dei beni mobili utilizzati nella gestione di servizi e/o attività socioassistenziali provvederà direttamente l'Azienda, quale che sia l'Ente proprietario; in tal senso si procederà a dettagliare la materia nei relativi contratti di servizio.

4. Per quanto concerne l'individuazione dell'Ente cui competerà il sostenimento dei costi delle manutenzioni, si precisa quanto segue:

a) Manutenzioni ordinarie

A totale carico ASP.



b) Manutenzioni straordinarie

- 1) Immobili di proprietà comunale: a totale carico del Comune proprietario,
- 2) Immobili di proprietà ASP: a totale carico ASP;
- 3) Immobili di proprietà della AUSL: a totale carico della stessa.



ART. 5 – INDICAZIONI GENERALI SULLA DEFINIZIONE DELLE TARIFFE
E SUL SOSTENIMENTO DEI COSTI

1. I Comuni sottoscrittori della presente convenzione concordano che la convenzione medesima preveda unicamente indicazioni generali sulle modalità di sostenimento dei costi relativi a servizi e/o attività conferiti all'ASP; sarà poi ogni singolo "contratto di servizio" ad andare a dettagliare.

2. Tutti i costi sostenuti dall'Azienda, compresi i costi comuni (staff e altro: Direzione - Segreteria - URP - Ragioneria - Organi - ecc.), dovranno, come previsto in una contabilità economica analitica, essere attribuiti ai diversi centri di costo relativi a servizi/attività erogati.

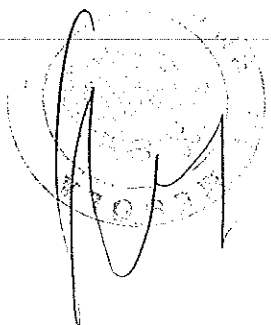
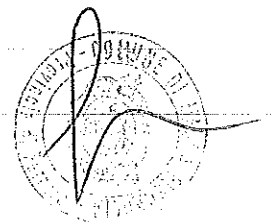


3. Andranno, in ogni caso, in primo luogo attribuiti ad ogni singolo centro di costo gli oneri per le manutenzioni a carico ASP previsti dal precedente Art. 4 e per il pagamento dei canoni di locazione ai proprietari (Comuni o AUSL).

4. Le tariffe praticate, per quello che si riferisce ai servizi socio-sanitari accreditati, dovranno essere coerenti con le norme definite dalla Regione Emilia-Romagna e con le decisioni assunte dal Comitato di Distretto Sud-Est e dovranno essere applicate in maniera omogenea su tutto il territorio degli Enti sottoscrittori.



5. I restanti costi della gestione caratteristica (o i costi totali laddove non vi siano da detrarre tariffe, oneri coperti dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza o altro), verranno coperti con i trasferimenti provenienti dagli



Enti Pubblici territoriali, che conferiscono all'ASP la gestione dei servizi e/o interventi di ogni singolo centro di costo, e che i medesimi sosterranno secondo i criteri definiti di seguito all'interno di questo articolo.

6. In sede di predisposizione del Bilancio di Previsione i trasferimenti a carico di ciascun Comune socio verranno quantificati in ragione dei criteri di seguito indicati:

1. Servizi Residenziali e Semi Residenziali per Anziani non autosufficienti: da suddividere con riferimento alle prestazioni previste per ciascun Comune;

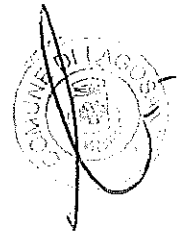
2. Servizi Residenziali e Semi Residenziali per Disabili Adulti Gravi: da suddividere per 30% popolazione residente in ciascun Comune al 31 dicembre del secondo anno antecedente e per 70% per prestazioni previste per ciascun Comune;

3. Servizi Socio-Assistenziali e Socio-Sanitari Territoriali, compreso il SAD: da suddividere per 50% sulla popolazione residente in ciascun Comune al 31 dicembre del secondo anno antecedente e per 50% per prestazioni previste per ciascun Comune.

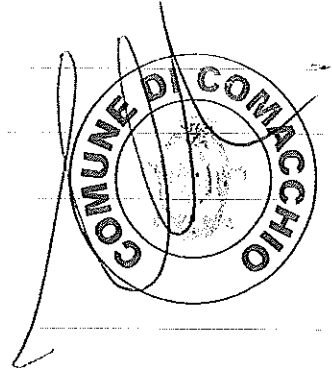
7. In sede di approvazione del Conto Consuntivo, la quota parte a carico di ciascun Comune afferente alle prestazioni sarà rideterminata con riferimento alle prestazioni effettivamente fruite procedendo all'eventuale conguaglio.

8. I Comuni sottoscrittori si impegnano a versare all'ASP i trasferimenti alle scadenze previste nei contratti di servizio; eventuali oneri derivanti all'ASP per anticipazioni di cassa o interessi per ritardato pagamento verranno addebitati pro-quota, in relazione al ritardo maturato, a ciascun Comune inadempiente.

9. Nel caso di perdite di esercizio dell'ASP, deve essere, in primo luogo,

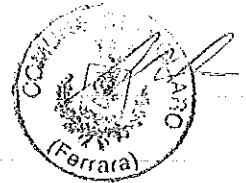


verificata la possibilità di un autonomo piano di rientro, anche pluriennale, da deliberarsi dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione. Qualora ciò non sia possibile, l'Assemblea dei Soci approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, un piano di rientro a carico dei Comuni soci utilizzando quale criterio di ripartizione, sia il criterio a prestazione che il criterio solidaristico. Più precisamente, individuati il centro di costo o i centri di costi che hanno determinato la perdita di esercizio, la stessa sarà ripartita tra i Comuni come segue:



1. Servizi Residenziali e Semi Residenziali per Anziani non autosufficienti: da suddividere per prestazioni fruitive.

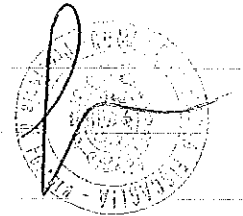
2. Servizi Residenziali e Semi Residenziali per Disabili Adulti Gravi: da suddividere per 30% sulla popolazione residente in ciascun Comune al 31 dicembre del secondo anno antecedente (quindi per il periodo 01/01/2013 - 31/12/2013 sulla base della popolazione residente in ciascuno al 31 dicembre 2011), 70% per prestazioni fruitive;



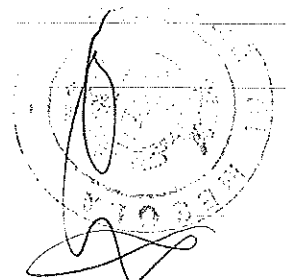
3. Servizi Socio-Assistenziali e Socio-Sanitari Territoriali, compreso il SAD: da suddividere per 50% sulla popolazione residente in ciascun Comune al 31 dicembre del secondo anno antecedente (quindi per il periodo 01/01/2013 - 31/12/2013 sulla base della popolazione in ciascuno residente al 31 dicembre 2011), 50% per prestazioni fruitive.



I suindicati criteri di ripartizione delle perdite di esercizio vengono applicati anche per la ripartizione dell'eventuale utile di esercizio.



10. Nel caso che alla perdita di esercizio abbiano contribuito utenti dei Comuni del distretto non soci dell'ASP si procederà come previsto al punto 2 della convenzione recante "Intesa tra i Comuni per l'assunzione degli oneri



derivanti da ricoveri stabili presso strutture residenziali e per il ripiano di eventuali perdite di esercizio delle ASP", sottoscritta dai Comuni del Distretto Sud-Est nell'anno 2008 e successive eventuali modifiche ed integrazioni.

11. Per impedire la formazione di debiti non ripianabili autonomamente dall'ASP, il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Azienda effettuerà un continuo monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari di Bilancio, redigendo, con scadenza 30 aprile, 31 agosto e 30 ottobre apposito referto da trasmettere ai Sindaci, ai Segretari e ai Ragionieri dei Comuni soci.

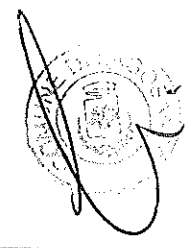
ART. 6 – DISCIPLINA GENERALE DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

1. In attuazione di quanto previsto dal punto 2 della D.C.R. 624/2004, i contratti di servizio sottoscritti dall'ASP con i Comuni soci sono sottoscritti anche dall'AUSL di Ferrara, Distretto Sud-Est, per le parti riferite a servizi e/o attività socio-sanitari con procedimenti di integrazione socio-sanitaria oltre che con attività di carattere prettamente sanitario.

2. Il contratto di servizio indica nel dettaglio le modalità con le quali, in applicazione delle vigenti disposizioni regionali e degli indirizzi contenuti nel Piano per la Salute e per il Benessere Sociale del Distretto Sud-Est, verranno individuati gli oneri relativi al fondo regionale per la non autosufficienza (F.R.N.A.), e le spese sanitarie, nonché le modalità con le quali vanno corrisposte all'ASP.

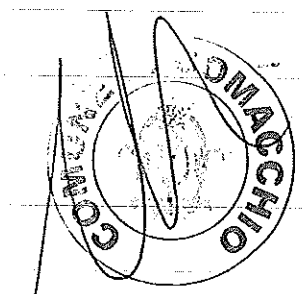
ART. 7 – INDIRIZZI GENERALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO

1. L'esercizio da parte dell'ASP della gestione di servizi e/o attività conferiti



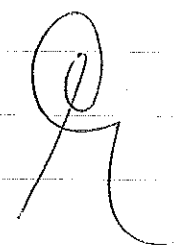
dai Comuni soci è regolato da contratti di servizio; parimenti regolata da contratti di servizio è la gestione da parte dell'ASP dei servizi dell'AUSL.

2. I contratti di servizio sono approvati dagli organi esecutivi degli Enti Pubblici territoriali soci individuati come sottoscrittori.

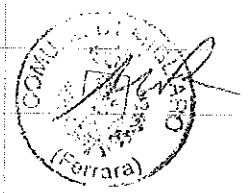


3. I contratti di servizio riferiti a servizi e/o attività socio-sanitarie integrati saranno sottoscritti anche dall'Azienda USL.

4. Ogni singolo contratto di servizio dovrà contenere, oltre a tutto quanto indicato nei precedenti articoli, anche, più in generale, la definizione di ogni altro aspetto relativo alle modalità di gestione dei servizi e/o delle attività conferiti, ivi compresa l'individuazione degli standard qualitativi e quantitativi del servizio.



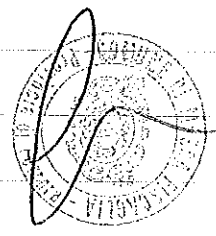
5. La durata di ogni singolo contratto di servizio dovrà di norma essere almeno triennale.



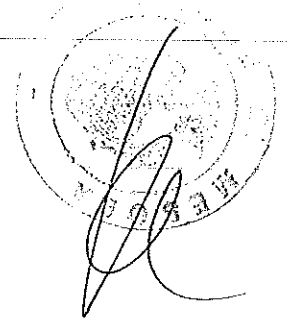
6. L'Assemblea dei Soci monitorerà costantemente l'andamento dei contratti di servizio e proporrà il rinnovo ai Comuni soci sottoscrittori dei medesimi e all'Azienda USL entro tre mesi dalla scadenza di ciascuno, con o senza modifiche.



7. Entro sei mesi dalla scadenza di un contratto di servizio, i Comuni soci sottoscrittori del medesimo e l'Azienda USL, preso atto della proposta dell'Assemblea dei Soci di cui al precedente capoverso, sono tenuti a comunicare all'ASP la loro volontà, specificando se intendano procedere a rinnovo esplicito alle medesime condizioni o a rinnovo con modifiche.



8. Qualora né l'ASP, né i Comuni sottoscrittori di un contratto di servizio, né l'AUSL, esprimano unanimemente e per iscritto la loro volontà, il contratto continuerà ad applicarsi fino a che venga consensualmente rinnovato, con o



senza modifiche.

9. La revoca da parte di un Comune socio del conferimento di uno o più servizi e/o attività comporta, oltre alla modifica della presente convenzione, anche la necessaria e conseguente modifica del relativo contratto di servizio. Tale revoca deve essere comunicata all'ASP con sei mesi di preavviso.

ART. 8 – DISCIPLINA DEL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DALL'ASP IN CASO DI RECESSO O REVOCA DI CONFERIMENTO

1. All'ASP è trasferito il personale dipendente dell'I.P.A.B. di Codigoro in servizio al momento della trasformazione della stessa.

2. Le modalità di attribuzione all'ASP del personale degli altri Enti che conferiscono la gestione di servizi sono definite nei rispettivi contratti di servizi.

3. Per quanto concerne il personale dell'ASP, in caso di recesso dalla stessa di uno degli Enti Pubblici territoriali soci, ovvero di revoca dell'affidamento di uno dei servizi ed attività conferiti, gli Enti sottoscrittori della presente convenzione concordano che viene di norma assegnata allo stesso una quota di personale correlata all'espletamento dei servizi per cui il recesso avviene, nella misura quali-quantitativa riferibile alla misura di partecipazione aziendale del socio stesso. Ai fini della definizione dei criteri d'individuazione delle risorse umane da trasferire al recedente, si applicano, nel caso concreto, le disposizioni di legge e di contratto nel tempo in vigore, nel rispetto dei previsti moduli di relazione sindacale. Si applicano, in ogni caso e salvo altri da stabilire, i seguenti criteri fondamentali:



a) sono trasferite unità di personale aventi i profili professionali impiegati sui servizi e sulle attività oggetto di recesso, tenuto conto, quando possibile, delle quantità di personale impiegate nel territorio del socio recedente, oltre ad eventuali altre unità tecniche e/o amministrative di supporto;

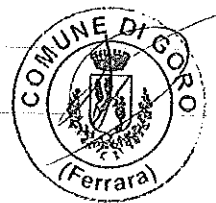
b) in caso di recesso che comporti l'intera riacquisizione, da parte del socio recedente, della disponibilità di una struttura operativa esistente sul suo territorio, è trasferita negli organici del socio stesso tutta la dotazione di risorse umane afferente alle funzionalità proprie della struttura stessa.

4. Competente a stabilire la quota quali-quantitativa di personale da trasferire al socio recedente è, sulla scorta di istruttoria tecnica del Direttore e previo espletamento delle previste relazioni sindacali, nonché su conseguente proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea. È facoltà dell'Assemblea stessa, nel caso concreto, deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ad esito dei medesimi passaggi istruttori e relazionali, di non trasferire parte delle unità oppure alcuna unità di personale, qualora le stesse risultino necessarie per il regolare funzionamento dell'ASP e dei servizi la cui gestione resta alla stessa attribuita.

ART. 9 – DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha durata indeterminata. Essa si estinguerà solo in conseguenza dell'estinzione dell'ASP e dovrà essere modificata in caso di variazione delle condizioni in essa previste.

per il Comune di Codigoro



per il Comune di Comacchio



per il Comune di Goro



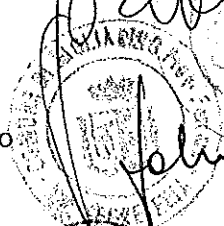
per il Comune di Lagosanto



per il Comune di Massa Fiscaglia



per il Comune di Mesola



per il Comune di Migliarino



per il Comune di Migliaro



[Handwritten signatures and scribbles over the seals]